

Parliamo di Libia

Scritto da Silvana Grippi

Giovedì 07 Ottobre 2010 09:41 - Ultimo aggiornamento Venerdì 08 Ottobre 2010 09:10

Sono stata in Libia molti anni fa e porto dentro di me una serie di riflessioni. Gli immigrati africani che lavorano in Libia sono molti e la situazione economica è buona. Da alcuni anni sempre più "disperati" sono riusciti ad arrivare in Libia e quindi è stato superato il livello di attenzione. Prendendo spunto dalla notizia ansa di oggi: 'Senza indennizzi' per gli africani le 'dighe' che contengono e frenano l'immigrazione clandestina 'cederanno'. Parola di Gheddafi. Il colonnello parla di immigrazione e indennizzi alla rivista francese Paris-Match, in edicola domani. 'Gli africani hanno la sensazione di essere stati danneggiati in passato', ora bisogna 'restituire queste risorse, come fa l'Italia con la Libia', dice Gheddafi nell'intervista, 'gli europei hanno occupato il territorio africano e saccheggiato le risorse'.

Possibile che gli errori dei padri debbono ricadere sui figli???? Ebbene questo atteggiamento di sfida agli europei è paragonabile ad un qualunque dittatore che pretende e ricatta. La politica italiana si è prestata ad un gioco contro le persone umane che toglie dignità all'uomo e pagare i mercenari a difesa di un territorio mi sembra quanto mai disgustoso. Secondo il mio modesto parere siamo tutti cittadini del mondo, e la migrazione non può essere fermata. Questo è un dato storico accertato.